nel parco c'è

ISTRUZIONI PER L'USO DEL PARCO DEL CONERO

Anno X - n° 5-6, sesto bimestre 2004 - Internet: www.parcoconero.it E-mail: parco.conero@regione.marche.it

5-6/2004

Verso nuovi orizzonti!

Continuano gli incontri del Parco con altre realtà che operano nel nostro ambito sia in Italia che all'estero. Siamo stati a Fiume con il redattore del nostro periodico Bruno Bravetti, che colgo l'occasione per ringraziare per questa sua determinante collaborazione. Abbiamo incontrato insieme a Daniele Tagliacozzo, assessore al Turismo del Comune di Ancona, il Sindaco di Fiume Vojko Obersnel e la Direttrice del Parco del Montemaggiore (Ucka) Suzi Patricic per avviare un confronto ed un progetto di gemellaggio.

Il rapporto tra i due parchi è stimolato anche dal fatto che tutti e due si tuffano nello stesso mare, l'Adriatico, e che, pur con delle differenze, molti sono i punti in comune. C'è uno scambio proficuo di esperienze che ci arricchisce, in quanto la conoscenza di nuove realtà ci da nuovi stimoli e ci aiuta a programmare nuove iniziative sia nel campo della protezione ambientale che in quello dello sviluppo turistico.

Abbiamo condiviso con altri parchi la riflessione che, ad esempio, il turismo dei parchi - quello di chi cerca l'ambiente naturale protetto e tutelato, cresce non solo se sappiamo fare una buona promozione del nostro parco ma, anche se sappiamo promuoverci insieme con gli altri - avendo cura di seguire quel targhet di turista che cerca la specificità parco.

Presentare quindi altri parchi nel nostro centro visite è favorire la presentazione del nostro negli altri, ci consentirà di far apprezzare le nostre peculiarità ad un pubblico più vasto, in modo da poter accrescere il numero dei visitatori ed inoltre, di presentare un'esperienza di tutela dell'ambiente più ampia e concreta.

Per attuare queste idee dobbiamo passare da una cultura dell'eccezionalità della protezione ad una cultura della quotidianità, nel senso che la cultura del rispetto e della tutela ambientale divengono promozione della qualità della vita di ogni giorno.

Questo passaggio è tanto più necessario ora, nel nostro paese, dove è stata raggiunta la fatidica soglia del 10% del territorio nazionale da proteggere. Possiamo passare ora ad una *fase due* che peraltro è sempre stata presente in chi ha a cuore le sorti dell'ambiente, e che si può definire come la fase della presa di coscienza generale della questione ambientale tramite un grande progetto educativo globale concretizzato intercettando tutti i settori vitali della società.

Di questo parleremo anche in altri numeri del giornale, ora in conclusione voglio ringraziare l'intero Consiglio del Parco ed i Membri dell'esecutivo e i collaboratori tutti, augurando a loro, ai Sindaci, al Presidente della Provincia alle Autorità ed ai residenti un caloroso Buon Natale.

Giancarlo Sagramola

Algeria

Parco nazionale del Tassili

pag. 2

Parco marino

È aperta la discussione

pag. 3

Consorzio Parco del Conero

2004: le delibere della Giunta Esecutiva

pag. 4-5-6

Inizia l'escursione nel Parco di Montemaggiore (Ucka) con Daniele Tagliacozzo, Bruno Bravetti, Giancarlo Sagramola, Vesna Lukanovic, Suzi Patricic, Roberto Pietrosanto Console d'Italia a Rijeka e dirigenti del Parco.

Un felice 2005 a tutti i lettori!

Foto Forlani

ALGERIA

Parco nazionale del Tassili

Su mandato della Giunta Esecutiva del Parco, il Presidente Giancarlo Sagramola si è recato a Djanet (Algeria) dal 23 al 29 Ottobre 2004, dove ha avuto numerosi contatti con la Presidenza e la Direzione del Parco Nazionale del Tassili preliminari all'attuazione di rapporti di collaborazione e di cooperazione, in vista di un auspicato gemellaggio.
Le proposte operative abbozzate negli incontri vengono riepilogate nella lettera del 3 dicembre 2004, a firma del Presidente Sagramola, la quale viene di seguito riportata.

Gent.mo Sig.
HOCINE AMBESE
Direttore
Parco Nazionale del Tassili
BP 11
DJANET (Algeria)

Gentile Direttore,
è trascorso poco più di un mese dalla mia visita a Djanet e le suggestioni ed emozioni che ho ricevuto e vissuto nel corso del mio soggiorno nel Parco del Tassili si sono come accresciute con il trascorrere dei giorni, fino a diventare forte richiamo interiore verso una realtà di rara bellezza e di straordinaria ricchezza umana.
Alla base del mio viaggio nel Parco del Tassili, oltre alla volontà di una immersione interiore in una realtà unica al mondo per significato spirituale e ricchezza storico-archeologica, v'era l'intento di attivare contatti conoscitivi preliminari volti all'individuazione di ambiti utili alla realizzazione di interscambi e di forme coordinate di collaborazione e di cooperazione.
Delle mie impressioni e considerazioni ho puntualmente informato la Giunta Esecutiva del Parco, la quale mi ha dato ampio mandato per avviare da subito rapporti con il Suo Ufficio ai fini dell'instaurazione di proficui rapporti bilaterali di collaborazione.
Con la presente sottopongo pertanto alla Sua attenzione alcune proposte che ritengo possano essere di Suo interesse e quindi suscettibili di una rapida attuazione:
- interscambio culturale attraverso materiale documentale, fotografico, divulgativo, conoscitivo riguardante le due aree protette;
- attivazione di un link informatico tra il Vostro e nostro sito web;
- disponibilità ad effettuare stages informativi ed iniziative di sensibilizzazione sulle problematiche della cooperazione in campo ambientale, della fruizione turistica e del turismo sostenibile mediante l'allestimento di mostre fotografiche, la realizzazione di convegni di studio e di seminari didattici.
Mi pregio corredare la presente di vario materiale divulgativo (documentale e video) riguardante il Parco Regionale del Conero.
In attesa di un Suo riscontro, La ringrazio dell'attenzione che vorrà riservare alla presente e Le rinnovo molti cordiali saluti.

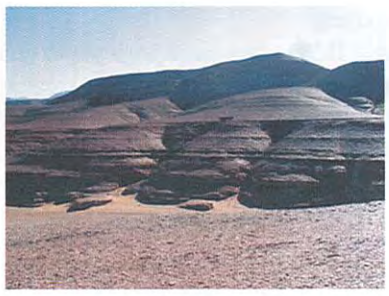
Giancarlo Sagramola
Presidente

Sirolo, 03 Dicembre 2004

Il presidente Sagramola con il direttore del parco del Tassili.

CROAZIA

I Parchi dell'Adriatico



Il 10-11 dicembre il Presidente *Giancarlo Sagramola*, in occasione della serata dello stoccafisso all'anconitana organizzata dall'Accademia, ha visitato il Parco *Ucka* (Montemaggiore) nelle vicinanze di Fiume (Rijeka) accompagnato dalla vice Sindaco di Rijeka *Vesna Lukanovic* e dal Direttore *Suzi Petricic*.
Il Parco Naturale *Ucka* comprende il massiccio della montagna più alta d'Istria e parte dell'altipiano della Ciciaria. Le cime più alte sono il Vojak con 1401 m e il Veli Planik con 1272 m d'altezza. Alcuni territori del Parco si estendono attraverso due Regioni, la Quarnerino montana e quella Istriana, per cui appartengono dal punto di vista giuridico territoriale alla città di Opatija, ai comuni di Laniöæe, Kröan, Lupoglav, Matulji, Lovran e Moöæenièka Draga. Il Parco Naturale si estende su una superficie di 160 km^2.
Per la posizione, il rilevo, la formazione geologica, la sua geomorfologia, il clima, per la rigogliosa vegetazione forestale con le specie endemiche, protette della flora e della fauna, l'*Ucka* è il maggior rappresentante delle specificità di queste zone dell'Istria e del Quarnero. Il rilievo e la vicinanza al mare, portano ad un clima che permette il magnifico sviluppo della vegetazione forestale dal mare sino alla sua cima. Assieme alle qualità naturali, alle attrazioni dell'*Ucka* va aggiunto il grande patrimonio culturale e architettonico autoctoni, e la tradizionale agricoltura.
Al termine della escursione si sono gettate le basi per la reciproca collaborazione fra il Parco del *Conero* e quello di *Ucka* nel nome del mare Adriatico che li accomuna.
Di grande rilievo il fatto che una troupe della Rai delle Marche, guidata dal giornalista *Gianni Rossetti*, ha seguito sia l'iniziativa promossa dall'*Accademia dello stoccafisso all'anconitana* all'Hotel *Bonavia* di Rijeka che la visita al Parco di Montemaggiore per la realizzazione di tre servizi, uno sul settimanale televisivo regionale, gli altri per le rubriche nazionali di Rai 3, le note *Est-Ovest* e *Levante*.
L'insieme del programma bene s'inserisce nella strategia del *Forum permanente delle città dell'Adriatico e dello Ionio* che non a caso, a Chioggia nel settembre scorso, ha approfondito il tema del *turismo sostenibile*.

Il vice sindaco di Rijeka *Vesna Lukanovic ringrazia i due protagonisti della serata dedicata allo* stoccafisso all'anconitana *Adino Messi e Renato Lucarini chefs del Fortino e della Fonte di Portonovo.*

PARCO MARINO, LA DISCUSSIONE È APERTA

Quale futuro per lo specchio di mare antistante il promontorio del Conero?

Nei cassetti del Ministero dell'Ambiente, giace in stand by ormai da 3 anni un approfondito studio sull'ipotesi di costituire un'area Marina protetta a largo del Conero, condotto dall'ISMAR - CNR di Ancona, e sul progetto, caro a molti, è tornata a riaccendersi l'attenzione, grazie a un convegno promosso da Consorzio Parco del Conero e Legambiente Marche nell'ambito del progetto CIP (Coste Italiane Protette) con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente. *Il Parco Marino del Conero* è stato infatti il titolo del convegno, un animato un affollato e sentito incontro-confronto tra tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel procedimento costitutivo dell'area marina protetta, tenutosi il 6 dicembre nell'incantevole cornice dell'Hotel La Fonte di Portonovo, per saperne di più sulle caratteristiche e le ricchezze di questo specchio marino, ragionando a 360° sui vantaggi, le ricadute sul territorio, le implicazioni più o meno dirette della costituzione di un'area marina protetta.

Con questo convegno intendiamo favorire il confronto e la concertazione tra le istituzioni, gli enti e tutti i soggetti potenzialmente interessati dalla costituzione della riserva marina, è importante che a sostenere l'istituzione del Parco sia un movimento dal basso - ha commentato Giancarlo Sagramola, Presidente del Consorzio Parco regionale del Conero e Coordinatore Nazionale del Progetto CIP - *Come Parco del Conero inoltre, riteniamo che l'area marina protetta rappresenti la naturale prosecuzione del Parco terrestre, così da realizzare un unicum in cui l'ambiente marino e terrestre possano essere gestiti assicurando la tutela che meritano.*

Coordinata dal responsabile mare di Legambiente Marche Nino Lucantoni, la tavola rotonda della mattinata, aperta dai saluti del Sindaco di Ancona Sturani, l'Assessore Provinciale all'Ambiente Casagrande e l'Assessore Regionale all'Ambiente Amagliani, ha visto dapprima il contributo introduttivo di Oliviero Montanaro (Direzione Generale Protezione Natura Ministero dell'Ambiente) e poi i protagonisti di alcune tra le più significative esperienze italiane di aree marine protette, come Roberto Sequi Direttore Area Marina Protetta Ventotene, Antonio Canu Responsabile Nazionale Mare WWF, in rappresentanza dell'Area marina protetta di Miraramare-Trieste che è gestita proprio dal WWF, Salvatore Sanna Presidente dell'Area Marina Protetta Villasimius e Alberico Simioli per l'Area marina Protetta di Punta Campanella che si sono soffermati tutti sulle ricadute benefiche, ma anche sulle difficoltà che, ognuno per la propria area, ha dovuto affrontare nel processo di costituzione e successiva gestione dell'area marina protetta. A chiudere la mattinata, *La caratterizzazione dell'area Marina antistante il promontorio del Parco del Conero*, il contributo scientifico propedeutico all'istituzione dell'area Marina protetta condotto dall'Istituto di Ricerche sulla Pesca Marittima del CNR di Ancona (a cura dei ricercatori Fabi, Marini e Palladino) efficacemente illustrato da Alessandra Spagnolo, che del tratto di mare compreso tra il Porto di Ancona e la foce del fiume Musone ha esaminato gli aspetti fisici, biologici e socio economici focalizzando l'attenzione sugli aspetti dell'ecosistema marino (caratteri geologici, geomorfologici, sedimentologici dell'area costiera, qualità delle acque, evoluzione dei popolamenti).

Vorremmo che questa iniziativa segnasse una forte accelerazione nel processo costitutivo del Parco Marino del Conero, giacché la concorrenza di richieste per Aree Marine protette è forte e la lista d'attesa s'allunga. ha aggiunto Sebastiano Venneri, Responsabile Nazionale Mare di Legambiente *è determinante che tutti gli attori locali coinvolti, a cominciare dall'Ente Parco ai Comuni e la Provincia, diano concretezza alle intenzioni espresse oggi, incalzando il Ministero dell'Ambiente. Una riserva marina protetta in quest'area sarebbe tanto più importante, perché l'unica del Medio Alto Adriatico e perché, insieme al Parco terrestre, rappresenterebbe un ulteriore e importante valore aggiunto alla qualità dell'offerta turistica di quest'area.*

Il pomeriggio infine, ha visto l'animato confronto tra tutti gli attori territoriali, i cosiddetti steak-holders, chiamati a dire la propria sul futuro di questo tratto di litorale. Coordinati dal Presidente del Parco del Conero Sagramola e dal Presidente di Legambiente Marche Luigino Quarchioni, sono intervenuti, solo per citarne alcuni, Renato Galeazzi in qualità di Presidente di Marina Dorica, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Ancona Emilio D'Alessio, Mirko Bilò Sindaco di Numana, Elio Lanzillotti di Federparchi, Gisberto Paoloni Direttore Generale dell'Arpam, Giorgio Pesaresi della Portonovo srl, Simone Cecchettini Presidente Lega Pesca Marche, la Sovrintendente ai beni archeologici Liana Lippi, Anna Rita Nicoletti Presidente dell'Associazione Albergatori Riviera del Conero, e ancora il progetto Coste Italiane Protette, la Federazione Italiana Pesca Subacquea e Sportiva, il Centro Sub Conero, la Lega Navale Italiana, il FAI Delegazione di Ancona Italia Nostra, Slow Food, comitato Mezzavalle Libera. La massiccia partecipazione ed il sostegno positivo espresso da quasi tutti gli interventi, fatta eccezione per qualche distinguo e alcuni elementi di perplessità sui quali si è comunque manifestata da ambo le parti disponibilità ad approfondire ulteriormente, ha confermato che il convegno - volontà che peraltro era proprio nelle intenzioni degli organizzatori - ha rappresentato soltanto la prima di una serie di tappe sulla strada della costituzione di un'area marina protetta del Conero, che dovrà essere il più possibile condivisa da tutti a tutti i livelli.

Sono molto soddisfatto dell'andamento dei lavori - ha confermato in chiusura Sagramola - *per l'attiva partecipazione e per il fatto che dei 24 interventi sentiti oggi, la stragrande maggioranza guarda con favore all'area Marina Protetta del Conero e a volersi impegnare attivamente sono in tanti. Lo sono ancor di più per il Parco del Conero, che ad un anno dall'avvio di una nuova amministrazione, guarda al futuro e lo fa anche con iniziative come questa, di confronto pubblico con il territorio.*

Il convegno, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, Regione Marche, Provincia di Ancona, Comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo, Arpam, LegaPesca, FAI, WWF, ItaliaNostra, STL-Riviera del Conero, è stato realizzato con la collaborazione di Federparchi e il Contributo di Unipol.

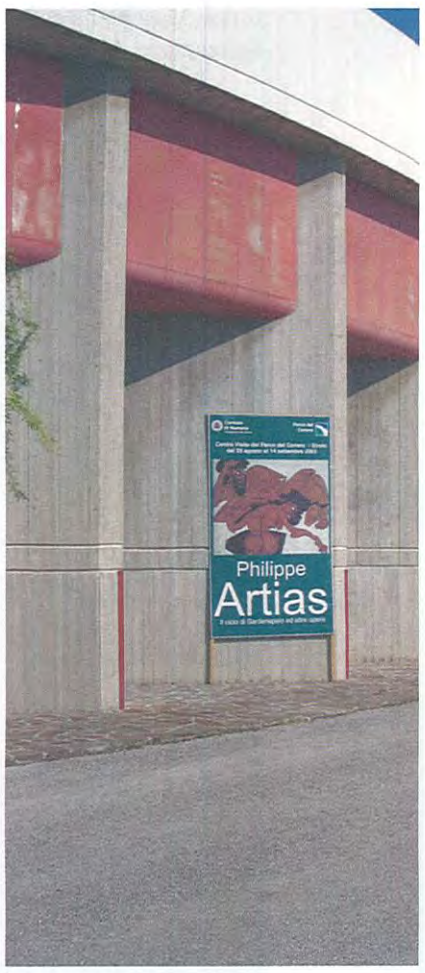
CONSORZIO PARC

2004: le deliberazioni

• *Deliberazione n. 1 del 09.01.2004:* Ricorso Tribunale Amministrativo Regionale Determinazione a resistere Nomina legale.
• *Deliberazione n. 2 del 09.01.2004:* Atti Edilizi ed Urbanistici Comuni Consorziati Nulla osta ex Art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 3 del 09.01.2004:* Proroga servizio Tesoreria anno 2004.
• *Deliberazione n. 4 del 09.01.2004:* Censimento della popolazione di lepre comune nel territorio del Parco del Conero presa atto rapporto-relazione.
• *Deliberazione n. 5 del 09.01.2004:* Liquidazione quota associativa Federparchi anno 2004.
• *Deliberazione n. 6 del 09.01.2004:* Concessione contributo 4° Seminario internazionale LEND.
• *Deliberazione n. 7 del 09.01.2004:* Approvazione perizia di variante e suppletiva lavori di Risanamento ambientale del Lago Profondo di Portonovo.
• *Deliberazione n. 8 del 09.01.2004:* Fase sperimentale di cattura e trasferimento fagiani e lepri dal territorio del Parco del Conero.
• *Deliberazione n. 9 del 21.01.2004:* Liquidazione fattura Ditta Aniballi Grafiche per stampa periodico.
• *Deliberazione n. 10 del 21.01.2004:* impegno di spesa anno 2004 per utenze ENEL, TELECOM, SERVIZIO IDRICO.
• *Deliberazione n. 11 del 21.01.2004:* ASSOCIAZIONE FEDENATUR Liquidazione quota associativa anno 2004.
• *Deliberazione n. 12 del 21.01.2004:* Impegno di spesa per assistenza tecnica attrezzature per uffici anno 2004.
• *Deliberazione n. 13 del 21.01.2004:* Impegno di spesa per pubblicazione bollettino anno 2004.
• *Deliberazione n. 14 del 21.01.2004:* REGIONE MARCHE Impegno di spesa per rimborsi oneri retributivi e contributivi dipendente regionale comandato Silvano Verdini anno 2004.
• *Deliberazione n. 15 del 21.01.2004:* Impegno di spesa da parte dell'Economo Silvano Verdini. Determinazione degli impegni e dei capitoli di bilancio di previsione anno 2004.
• *Deliberazione n. 16 del 21.01.2004:* Assegnazione fondi all,Economo per commissioni economali. esercizio finanziario 2004.
• *Deliberazione n. 17 del 21.01.2004:* Esame ed approvazione progetto definitivo ed esecutivo Opere di miglioramento forestale in soprassuoli boschivi nella località Sant'Andrea (Comune di Ancona), Fonte d'Olio e Grotta Urbani (Comune di Sirolo).
• *Deliberazione n. 18 del 21.01.2004:* Atti Edilizi ed Urbanistici Comuni Consorziati Nulla osta ex Art. 13 L.394/91, art.26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 19 del 21.01.2004:* Erogazione all'Associazione Turistica Riviera del Conero quota per finanziamento progetto STL Sistema Turistico Locale.

• *Deliberazione n. 20 del 21.01.2004:* Atti Edilizi ed Urbanistici Comuni Consorziati Nulla osta ex Art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 21 del 21.01.2004:* Affidamento incarico collaborazione professionale.
• *Deliberazione n. 22 del 04.02.2004:* Liquidazione spese economali residuo 2003.
• *Deliberazione n. 23 del 04.02.2004:* Incarico Vigili del Fuoco Volontari.
• *Deliberazione n. 24 del 04.02.2004:* Liquidazione indennità all'Economo. Anno 2003.
• *Deliberazione n. 25 del 04.02.2004:* Affidamento incarico di coordinamento Vigilanza Parco del Conero anno 2004.
• *Deliberazione n. 26 del 04.02.2004:* Partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo per l'anno 2004.
• *Deliberazione n. 27 del 04.02.2004:* Esame ed approvazione progetto preliminare Opere di completamento e miglioramento della fruizione del sentiero Natura del Poggio Comune di Ancona.
• *Deliberazione n. 28 del 04.02.2004:* Esame ed approvazione progetto preliminare Opere di completamento di un'aula didattica presso il CEA del parco del Conero sito in Via Peschiera n. 30 Comune di Sirolo.
• *Deliberazione n. 29 del 04.02.2004:* Liquidazione parcella Avv. Vincenzo Enrichenz.
• *Deliberazione n. 30 del 04.02.2004:* LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli. Monitoraggio sul transito dei rapaci anno 2004.
• *Deliberazione n. 31 del 04.02.2004:* Partecipazione 6° edizione VITA DA PARCHI 20/23 Maggio 2004. Impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 32 del 04.02.2004:* Affidamento incarico direzione lavori per esecuzione progetto Opere di riqualificazione e completamento di parchi, giardini e aree verdi attrezzate o da attrezzare per la migliore fruizione in particolare da parte dell,infanzia, degli anziani e dei soggetti disabili.
• *Deliberazione n. 33 del 04.02.2004:* Affidamento incarico direzione lavori per esecuzione progetto Le Rocce del Conero raccontano: itinerario geologico nel cuore del Parco.
• *Deliberazione n. 34 del 11.02.2004:* Atti Edilizi ed Urbanistici Comuni Consorziati Nulla osta ex Art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 35 del 11.02.2004:* Liquidazione lavoro straordinario 3° trimestre 2003 Silvano Verdini.
• *Deliberazione n. 36 del 11.02.2004:* Esame proposta Coordinatore Vigilanza Parco del Conero.
• *Deliberazione n. 37 del 11.02.2004:* Richiesta diritto di prelazione Sig. Augusto Vecchietti.
• *Deliberazione n. 38 del 11.02.2004:* Richiesta parere legale.
• *Deliberazione n. 39 del 11.02.2004:* Indirizzo di accordo di programma per viabilità nell'ambito del territorio del Parco del Conero.
• *Deliberazione n. 40 del 25.02.2004:* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 41 del 25.02.2004:* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 42 del 25.02.2004:* Atti Edilizi ed Urbanistici Comuni Consorziati Nulla osta ex Art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 43 del 25.02.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consortili - Nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art.3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 44 del 25.02.2004:* Impegno di spesa per manutenzione ordinaria impianti tecnologici.
• *Deliberazione n. 45 del 25.02.2004:* Impegno di spesa per fornitura gadgets e materiale promozionale.
• *Deliberazione n. 46 del 25.02.2004:* Impegno di spesa per attribuzione indennità di posizione Silvano Verdini
• *Deliberazione n. 47 del 25.02.2004:* Impegno di spesa per sistemazione ed adeguamento Fiat PANDA.
• *Deliberazione n. 48 del 25.02.2004:* Richiesta aumento per fase sperimentale cattura e trasferimento lepri.
• *Deliberazione n. 49 del 11.03.2004:* Atti Edilizi ed Urbanistici Comuni Consorziati Nulla osta ex Art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 50 del 11.03.2004:* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 51 del 11.03.2004:* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 52 del 11.03.2004:* Rimborso oneri Regione Marche anno 2003. Liquidazione 4° trimestre 2003.
• *Deliberazione n. 53 del 11.03.2004:* 9° Festa del Rosso Conero. Compartecipazione e concessione contributo Comune di Camerano.
• *Deliberazione n. 54 del 11.03.2004:* Autorizzazione missione a Parigi per Primo Salone sull'Arte di Vivere Italiano. Impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 55 del 11.03.2004:* Impegno di spesa per realizzazione manifesto Voler Bene all'Italia festa nazionale della Piccola Grande Italia 28 Marzo 2004.

La Giunta Esecutiva pubblica
approvate nel 2004 per dare c
sparenza amministrativo.
Le informazioni in dettaglio
uffici.



CO DEL CONERO

della Giunta Esecutiva

l'indice delle Deliberazioni
oncretezza al principio di tra-

possono essere richieste agli

• *Deliberazione n. 56 del 11.03.2004:* Impegno di spesa per inserto nella rivista Airone iniziativa editoriale GUIDA SENTIERI NATURA.
• *Deliberazione n. 57 del 11.03.2004:* Revoca incarico guardia giurata.
• *Deliberazione n. 58 del 11.03.2004:* Acquisto attrezzature potenziamento interventi di abbattimento cinghiali.
• *Deliberazione n. 59 del 11.03.2004:* Lavori di realizzazione nuova caserma Corpo Forestale dello Stato Richiesta parere.
• *Deliberazione n. 60 del 11.03.2004:* Richiesta parere per abbattimento essenze arboree protette
• *Deliberazione n. 61 del 11.03.2004:* Compartecipazione mostra mercato dell'artigianato artistico e dei prodotti tipici marchigiani.
• *Deliberazione n. 62 del 31.03.2004:* Richiesta diritto di prelazione applicazione art. 15 L. 394/91.
• *Deliberazione n. 63 del 31.03.2004:* Impegno di spesa per inserimento su elenco telefonico.
• *Deliberazione n. 64 del 31.03.2004:* Liquidazione spese economali anno 2004.
• *Deliberazione n. 65 del 31.03.2004:* Richiesta diritto di prelazione applicazione art.15 L. 394/91.
• *Deliberazione n. 66 del 31.03.2004:* Richiesta diritto prelazione applicazione art. 15 L. 394/91.
• *Deliberazione n. 67 del 31.03.2004:* Richiesta diritto di prelazione applicazione art.15 L. 394/91.
• *Deliberazione n. 68 del 31.03.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consortili - Nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 69 del 31.03.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consortili - Nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 70 del 31.03.2004:* Parere su opere di sistemazione esterna c/o ex Ospedale San Michele.
• *Deliberazione n. 71 del 31.03.2004:* Affidamento lavori allacci elettrici per funzionamento serrandine piano terra Sede Consorzio.
• *Deliberazione n. 72 del 31.03.2004:* Affidamento ristampa depliant Un mondo verde in un mare blu.
• *Deliberazione n. 73 del 31.03.2004:* FEDENATUR Seminario transnazionale a Lille 1/5 Giugno 2004. Autorizzazione a partecipazione.
• *Deliberazione n. 74 del 31.03.2004:* Partecipazione alla 3° Borsa Italiana del Turismo in campagna Mostra Abbazia di Fiastra.
• *Deliberazione n. 75 del 16.04.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consortili - Nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 76 del 16.04.2004:* Richiesta nulla osta per realizzazione rotatoria Bivio dei Pini tra la S.P. 1 del Conero e la S.P.2 Sirolo Senigallia da parte della Provincia di Ancona.
• *Deliberazione n. 77 del 16.04.2004:* Assegnazione PEG ai Responsabili dei Servizi (D.Lgs. n. 267/2000).
• *Deliberazione n. 78 del 16.04.2004:* Richiesta diritto prelazione applicazione art. 15 L. 394/91.
• *Deliberazione n. 79 del 16.04.2004:* Costituzione Comitato di Marchio per l'anno 2004
• *Deliberazione n. 80 del 16.04.2004:* Incarico per istruttoria e rilascio parere pratiche edilizie ed urbanistiche per nulla osta.
• *Deliberazione n. 81 del 16.04.2004:* Affidamento stampa opuscolo Alberi del Conero Impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 82 del 16.04.2004:* Progetto di sensibilizzazione ambientale presso il Centro Riabilitazione San Germano di Camerano.
• *Deliberazione n. 83 del 16.04.2004:* Circolo Culturale Sirolese richiesta di coorganizzazione mostra fotografica.
• *Deliberazione n. 84 del 16.04.2004:* Affidamento gestione fiere e mostre anno 2004.
• *Deliberazione n. 85 del 16.04.2004:* Affidamento gestione dell'area Guazzo del Musone.
• *Deliberazione n. 86 del 28.04.2004:* Atti edilizi ed urbanistici comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 N.T.A. Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 87 del 28.04.2004:* Liquidazione spese economali.
• *Deliberazione n. 88 del 28.04.2004:* Atti edilizi ed urbanistici comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 N.T.A. Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 89 del 28.04.2004:* Impegno di spesa per Giornata Europea dei Parchi.
• *Deliberazione n. 90 del 28.04.2004:* Modifica della vigente pianta organica. Copertura posti vacanti.
• *Deliberazione n. 91 del 10.05.2004:* Atti edilizi ed urbanistici comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 N.T.A. Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 92 del 10.05.2004:* Approvazione bando di concorso posto Istruttore Direttivo Settore Tecnico Part-Time.
• *Deliberazione n. 93 del 10.05.2004:* Approvazione e parificazione conto reso dal Tesoriere anno 2003 Art. 226 comma 1 D. Lgs. 267/2000.
• *Deliberazione n. 94 del 10.05.2004:* Approvazione e parificazione conto reso dall'Economo anno 2003 Art. 233 comma 1 D. Lgs. 267/2000.
• *Deliberazione n. 95 del 10.05.2004:* Elenco dei residui Attivi e Passivi Art. 227 comma 5 lettera c D. Lgs. 267/2000.
• *Deliberazione n. 96 del 10.05.2004:* Approvazione schema Conto Consuntivo anno 2003 e relazione di cui all'art. 231 D. Lgs. 267/2000.
• *Deliberazione n. 97 del 10.05.2004:* Approvazione bando di concorso posto Istruttore Direttivo Settore Tecnico.
• *Deliberazione n. 98 del 10.05.2004:* Approvazione bando di concorso posto Istruttore Settore Amministrativo.
• *Deliberazione n. 99 del 10.05.2004:* Esame ed approvazione progetto preliminare Interventi di bonifica delle micro-discariche di materiale vario compreso l'eternit presenti nel territorio del Parco.
• *Deliberazione n. 100 del 10.05.2004:* Proposta editoriale del Messaggero Itinerari Marchigiani.
• *Deliberazione n. 101 del 10.05.2004:* Impegno di spesa per realizzazione cappellini personalizzati.
• *Deliberazione n. 102 del 10.05.2004:* Liquidazione Arch. Piazzini Maurizio incarico rilascio pareri nulla osta.
• *Deliberazione n. 103 del 10.05.2004:* Determinazione gettone presenze Giunta Esecutiva e Direttivo Consiliare Legge 3.8.1999 n. 265.
• *Deliberazione n. 104 del 24.05.2004:* Atti edilizi ed urbanistici comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 N.T.A. Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 105 del 24.05.2004:* Liquidazione spese economali.
• *Deliberazione n. 106 del 24.05.2004:* Esame ed approvazione progetto definitivo Interventi di bonifica delle micro-discariche di materiale vario compreso l'eternit presente nel territorio del Parco.
• *Deliberazione n. 107 del 24.05.2004:* Acquisto copie volume A. Forlani La storia, le leggende e gli itinerari turistici del Parco Naturale del Conero.
• *Deliberazione n. 108 del 24.05.2004:* Compartecipazione col Comune di Ancona incontri culturali. Impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 109 del 24.05.2004:* Compartecipazione per progetto promozione operatore turistico per giovani dell'oasi sahariana di Djanet (Algeria). Impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 110 del 24.05.2004:* Affidamento incarico servizio di vigilanza Parco.
• *Deliberazione n. 111 del 24.05.2004:* Produttività ed indennità area direttiva anno 2003 Silvano Verdini. Provvedimenti conseguenziali.
• *Deliberazione n. 112 del 24.05.2004:* Progetto Festival Blu Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media Numana - Sirolo. Concessione contributo.

continua a pag. 6

CONSORZIO PARCO DEL CONERO

2004: le deliberazioni della Giunta Esecutiva

segue da pag. 5

• *Deliberazione n. 113 del 03.06.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 114 del 03.06.2004:* Variazione da apportare al Bilancio di previsione anno 2004.
• *Deliberazione n. 115 del 03.06.2004:* Liquidazione gettone di presenza per partecipazione alle sedute di Giunta Esecutiva anno 2003.
• *Deliberazione n. 116 del 03.06.2004:* Liquidazione gettone di presenza per partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo anno 2003.
• *Deliberazione n. 117 del 03.06.2004:* Esame ed approvazione progetto esecutivo Opere di completamento e miglioramento della fruizione del Sentiero Natura del Poggio Comune di Ancona.
• *Deliberazione n. 118 del 03.06.2004:* Esame ed approvazione progetto esecutivo Opere di un'aula didattica presso il CEA del Parco del Conero sito in Via Peschiera n. 30 Comune di Sirolo.
• *Deliberazione n. 119 del 03.06.2004:* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 120 del 03.06.2004:* Contratto di manutenzione impianto ascensore.
• *Deliberazione n. 121 del 03.06.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art.3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 122 del 03.06.2004:* Affidamento ristampa carta escursionistica del Parco del Conero.
• *Deliberazione n. 123 del 03.06.2004:* Impegno di spesa per stampa pubblicazione sulla vegetazione arborea del Conero.
• *Deliberazione n. 124 del 03.06.2004:* Richiesta contributo per scolaresche inserite nella sperimentazione tempo lungo.
• *Deliberazione n. 125 del 21.06.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art.3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 126 del 21.06.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 127 del 21.06.2004:* Concessione contributo e collaborazione INTEATRO di Polverigi.
• *Deliberazione n. 128 del 21.06.2004:* Acquisto copie pubblicazione Riviera del Conero.
• *Deliberazione n. 129 del 21.06.2004:* Rinnovo incarico vigilanza ambientale nel territorio del Parco del Conero.
• *Deliberazione n. 130 del 21.06.2004:* Partecipazione Mostra Mercato ECO&EQUO Impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 131 del 21.06.2004:* Manutenzione box ed affidamento gestione estate 2004.
• *Deliberazione n. 132 del 30.06.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco..
• *Deliberazione n. 133 del 30.06.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 134 del 30.06.2004:* Rimborso spese economali.
• *Deliberazione n. 135 del 30.06.2004* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 136 del 30.06.2004:* Esame ed approvazione progetto definitivo ed esecutivo Recupero ambientale dell'area a parcheggio sulla vetta del Monte Conero-1° stralcio-2° lotto.
• *Deliberazione n. 137 del 30.06.2004:* Cooperativa Forestalp liquidazione saldo quota finanziamento erogato dalla Regione Marche per funzionamento CEA.
• *Deliberazione n. 138 del 30.06.2004:* Concessione locali Sistema Turistico Locale Riviera del Conero.
• *Deliberazione n. 139 del 12.07.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consortili - Nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 140 del 12.07.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 141 del 12.07.2004:* Compartecipazione organizzazione Associazione Stella Maris concessione contributo.
• *Deliberazione n. 142 del 12.07.2004:* Attivazione punto informativo del Parco presso locale Hotel Monteconero Affidamento servizio.
• *Deliberazione n. 143 del 12.07.2004:* Compartecipazione organizzazione manifestazioni Bandiera Blù concessione contributo.
• *Deliberazione n. 144 del 28.07.2004:* Liquidazione spese economali.
• *Deliberazione n. 145 del 28.07.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consortili - Nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 146 del 28.07.2004:* Progetto esecutivo e definitivo opere di riqualificazione e completamento di aree verdi per la migliore fruizione dell,infanzia, degli anziani e dei soggetti disabili all'interno del Parco del Conero. Approvazione perizia di variante.
• *Deliberazione n. 147 del 28.07.2004:* Diritto di prelazione ex art. 15 L.394/91.
• *Deliberazione n. 148 del 28.07.2004:* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 149 del 28.07.2004:* Affidamento lavori di pulizia spiagge Forni e Gabbiani.
• *Deliberazione n.150 del 28.07.2004:* Ratifica provvedimento Presidenziale n. 2 del 26.07.2004 Art. 12 Statuto Consortile.
• *Deliberazione n.151 del 28.07.2004:* XI Edizione manifestazione Settimana Azzurra di Vivere il Mare compartecipazione e concessione contributo.
• *Deliberazione n. 152 del 28.07.2004:* Adesione Associazione Coordinamento delle Agende 21 Locali.
• *Deliberazione n. 153 del 28.07.2004:* Manifestazioni Comune di Numana compartecipazione e concessione contributo.
• *Deliberazione n. 154 del 28.07.2004:* Attivazione procedure per redazione variante Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 155 del 08.09.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art.26 L.R. 15/94 ed art.3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 156 del 08.09.2004:* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 157 del 08.09.2004:* Rinuncia diritto di prelazione.
• *Deliberazione n. 158 del 08.09.2004:* Liquidazione spese economali.
• *Deliberazione n. 159 del 08.09.2004:* Bando di Concorso Istruttore Amministrativo Ammissione candidati.
• *Deliberazione n. 160 del 08.09.2004:* Verifiche periodiche ascensore Impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 161 del 08.09.2004:* compartecipazione progetto Voyager 2004- riciclaggio dei rifiuti in campo artistico.
• *Deliberazione n. 162 del 08.09.2004:* Impegno di spesa per organizzazione festa popolare c/o anfiteatro Parco.
• *Deliberazione n. 163 del 08.09.2004:* Sottoscrizione abbonamento Rivista Parchi Impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 164 dell'08.09.2004:* Parere su domanda Regione Marche per V.I.A.
• *Deliberazione n. 165 del 23.09.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati - nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art.3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 166 del 23.09.2004:* Associazione Riviera del Conero: liquidazione quota associativa anno 2004.
• *Deliberazione n. 167 del 23.09.2004:* Modifica delibera di Giunta Esecutiva n.138 del 30.6.2004.

• *Deliberazione n. 168 del 23.09.2004:* Esame ed approvazione perizia di variante progetto Le Rocce del Conero raccontano: itinerario geologico nel cuore del Parco.
• *Deliberazione n. 169 del 23.09.2004:* Impegno di spesa per stampa tesi di laurea L'estrazione del calcare in cava tecniche di lavorazione sull'esempio della Cava Romana nel Conero.
• *Deliberazione n. 170 del 23.09.2004:* Ricorso Antonio Pirani TAR Marche costituzione in giudizio.
• *Deliberazione n. 171 del 23.09.2004:* Danni extra agricoli arrecati dalla fauna selvatica provvedimenti conseguenti.
• *Deliberazione n. 172 del 23.09.2004:* Digitalizzazione e messa in rete Piani del Parco - incarico ed impegno di spesa.
• *Deliberazione n. 173 del 23.09.2004:* Concessione patrocinio e contributo per VII edizione Premio Nazionale Libro per l'ambiente.
• *Deliberazione n. 174 del 23.09.2004:* BTS Borsa Turismo Scolastico - Fiera di Genova 25-27 Novembre - impegno di spesa per partecipazione.
• *Deliberazione n. 175 del 12.10.2004:* Liquidazione spese economali.
• *Deliberazione n. 176 del 12.10.2004:* Atti edilizi ed urbanistici Comuni consorziati; nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 NTA Piano del Parco.
• *Deliberazione n. 177 del 12.10.2004:* Progetto s.r.l. - Touring Editore - proposta inserimento pubblicitario.
• *Deliberazione n. 178 del 12.10.2004:* Associazione Pro Loco Sirolo - VI Festa della castagna - richiesta collaborazione e contributo.
• *Deliberazione n. 179 del 12.10.2004:* Atto di citazione per danni - Determinazione a resistere - Nomina legale.
• *Deliberazione n. 180 del 12.10.2004:* Aumento massimali polizze infortuni amministratori e collaboratori.

ROMANZO A PUNTATE DI ALDO FORLANI

Quel maledetto cunicolo nelle viscere del Monte Conero

Il racconto, frutto puramente di fantasia, trae all'inizio uno dei suoi spunti da due viaggi realmente compiuti dal sottoscritto in Nepal.
Durante tali viaggi ho avuto modo di conoscere persone di ogni sorta e di parlare con queste di tantissimi argomenti, dei quali uno più degli altri suscitò il mio interesse.
Dopo aver girovagato per il mondo, alla ricerca di novità esclusive da fotografare e da raccontare, e aver visitato l'affascinante Napoli sotterranea, ed esserne rimasto incantato, prevalse su di me l'amore per la mia città e il desiderio di conoscere il suo mondo ipogeo.
Questo nuovo interesse mi assorbì completamente: la mia innata curiosità mi spingeva a scoprire quale realtà si celasse nel sottosuolo di Ancona.
Ero determinato a conoscere quel misterioso mondo, scarsamente documentato su carte e ancor meno da fotografie, che è presente sotto ogni centro abitato.
Così nel settembre del 1995, ne parlai con la redazione di un quotidiano della mia città e, dopo aver ottenuto tutti i permessi necessari per l'"impresa", iniziai e conclusi un lavoro al limite della fattibilità.
Accompagnato spesso dallo speleologo, e caro amico, Andrea Gagliardini (al quale avevo chiesto la collaborazione) e da mio figlio Luca, mi tuffai in questa nuova avventura.
Il primo complesso ipogeo visitato fu quello di Ancona. Partii dalle viscere della Cittadella e poi, via via, percorsi tutta la città, dal Viale della Vittoria, a Via Trento, Piazza Cavour, Piazza Stamira, Corso Mazzini, fino all'ultima meraviglia: i sotterranei di Monte Cappuccini.
Non mi accontentai di Ancona, esplorai anche Osimo, Sirolo, Camerano, Castel d'Emilio, Camerata Picena ed altri centri minori.
Eseguii tale lavoro solo dopo aver percorso e catalogato, già vent'anni prima, tutti gli ipogei del Conero.
Ispezionai anche gli ipogei meno conosciuti, quali il Fosso della Tomba e il Buco del Diavolo, ma mai mi addentrai in nessuna zona vietata, mai in nessuna zona militare, come si fa menzione nel racconto.

Aldo Forlani

Il viaggio in Nepal

Il mio lavoro di fotografo e giornalista free lance mi ha sempre portato nei posti più strani del Mondo alla ricerca di scoop giornalistici: dall'Islanda all'Etiopia, dallo Yemen alla Cina. Ma un viaggio in Nepal e l'incontro casuale con una persona, che faceva in parte il mio stesso lavoro, hanno condizionato la mia esistenza: trascorsi 15 anni da quell'incontro la mia vita è cambiata completamente e tragicamente e, mio malgrado ho scoperto con sorpresa che a volte è possibile trovare certe realtà anche sotto casa senza la necessità di percorrere migliaia di km. per cercarle.
La storia inizia da quel viaggio intrapreso dietro la spinta dell'interesse che avevo di documentare i riti religiosi che in quel paese sono la base fondamentale della vita di tutti i giorni.
Anche la possibilità di fare trekking ed ammirare le cime più alte del mondo mi interessava. Così il mattino del 9 Marzo del 1983, stravolto dal viaggio, ero già a Katmandu.
Appena arrivato, mi dirigo fuori dall'aeroporto, dove mi ritrovo circondato da un centinaio di ragazzini, che letteralmente mi assalgono per convincermi a scegliere l'albergo da loro indicato, perché (più) pulito e meno caro degli altri. So dove andare. Arrivo in taxi all'hotel "Annapurna guest house", proprio vicino al nuovo palazzo Reale.
Dopo due giorni a Katmandu, vengo a sapere da un nepalese, Shrestha, proprietario di un negozio di tanka, nel quartiere di Makhan Tole, che nel tempio della Dea Kali il giorno seguente sarebbero stati sacrificati centinaia di animali. Accompagnato da Shrestha, alle prime luci dell'alba parto per Dakshinkali che, da Katmandu dista circa 25 Km.
Arrivati sul posto vedo il famoso tempio fortificato, situato in una piccola valle, nascosto da tre colline. Il tempio è dedicato alla terribile dea Kali, che esige dei regolari sacrifici, che si compiono il martedì in grande stile ed il sabato, con l'offerta alla Dea del sangue di polli, capre ed anatre. Centinaia di persone con la tipica calma orientale, recano in mano una scodella contenente riso e petali di fiori, con una capra al cappio, o con un pollo sotto braccio, fanno la fila, gli uomini da una parte e le donne dall'altra, in direzione del tempio all'aperto.
Con fatica arrivo davanti al tempio, dove si presenta davanti ai miei occhi un orribile spettacolo: un lago di sangue ricopre il pavimento del tempio e davanti a tutti ci sono i "macellai", coloro che a ripetizione sgozzano gli animali dirigendo lo zampillo di sangue verso l'immagine di Kali.
Alle loro spalle, in un'eccitazione collettiva, i fedeli raccolgono in un recipiente quella "linfa" che sgorga dagli animali decapitati, successivamente cospargono il sangue su delle foglie, che vengono deposte su un braciere ardente situato al centro del tempio. I nepalesi non ammazzano gli animali, solo la casta degli "intoccabili" può farlo.
Poco distante dal tempio, si trova un fiume dove gli animali uccisi vengono squartati e lavati nelle sue putride acque, per essere poi bolliti dentro dei rudimentali pentoloni. Tutto attorno è "festa", nessuno fa caso ai terribili odori che avvolgono l'ambiente.
Dopo aver vissuto questa incredibile esperienza, torno a Katmandu. Bevo una birra in compagnia di Shrestha e mi separo da lui che torna al negozio lasciato in custodia per mezza rupia a testa, a dei piccoli, intraprendenti bambini nepalesi.
Dopo alcuni giorni di permanenza, decido di andare a visitare lo Stupa di Swayambhunath, che sovrasta da una collina la valle di Katmandu. Il monumento costruito 2.000 anni dopo la nascita di Buddha, è il tempio più antico della valle e simboleggia l'universo coessenziato di Buddha.

Nel grande complesso di Swayambhunath, oltre allo Stupa con gli occhi di Buddha che vigilano misericordiosi sulla valle, al di sopra della semisfera simboleggiante il "Garbha" - punto focale della creazione, cioè la "Matrice" c'è il Monastero, costruito secondo criteri occidentali e residenza dei monaci. Cercando di non essere inopportuno, mi avvicino a quel luogo con profondo rispetto. Un monaco mi invita ad assistere alla funzione in corso, mi tolgo le scarpe ed entro. Capisco ben poco di quello che sta accadendo, ma i canti ed i suoni mi infondono una calma e una serenità tali da farmi pensare che quella era una delle esperienze più interessanti della mia vita.
Il giorno successivo vado a Patan, anticamente denominata "Latipur", cioè città della bellezza, urbanisticamente congiunta con Katmandu, ma divisa dalla capitale dal fiume Bagmati. È un città prevalentemente buddista e possiede nel suo insediamento urbano un imponente complesso di palazzi, pagode e santuari. Qui la gente è diversa, più cordiale, ed il caffè (praticamente imbevibile in tutto il Nepal) è talmente buono che assomiglia a quello che si beve nei bar della stazione Vittoria, a Londra. In questa città tutte le strutture sono interessanti. Assolutamente da vedere è il tempio di "Krisbna Mandir" con i suoi bellissimi bassorilievi. Il tempio di "Mahabuddha", invece soffocato da palazzi di recente costruzione, presenta su ogni mattone di terra cotta l'immagine di Buddha (non ha caso viene chiamato "il tempio dei mille Buddha"). In piena Darbar Square, costruito nel XVI secolo si trova il tempio di "Degutala", luogo in cui si incontra spesso una massa di turisti occidentali che osservano le tante scene erotiche raffigurate nelle travi.
La sera rimango a cena nell'abitazione della mia guida, considerato dai suoi genitori un ospite illustre (forse perché la mancia al piccolo era stata consistente); non posso di certo rifiutare il cibo che mi viene offerto: per il mio intestino sono guai. Dopo due giorni di assoluto riposo nella mia "camera" d'albergo, non ancora completamente in forma, stanco di spostarmi con i taxi a tre ruote, o con i bus sempre affollatissimi, decido di partire per Pokhara. Il mattino seguente alle 6.30 sono già a bordo di un bus molto variopinto e pieno di scritte e pennacchi colorati (una caratteristica comune a tutti i bus indiani e nepalesi); i finestrini sono rotti, ma è di ottima qualità ed in più è "espresso", come scritto sulle fiancate del mezzo.
Lungo il percorso ogni curva è un'incognita e noi viaggiatori, seppur di razze e fedi diverse e con diversi scopi di viaggio, ci sentiamo uniti da un senso di fratellanza tipica dei frati francescani. Anche il paesaggio, stupendo, passa in secondo piano rispetto alla vista delle carcasse delle auto e dei bus, simili al nostro, precipitati lungo le scarpate ai bordi della strada. Duecento Km. di curve a gomito e buche terribili. Dopo otto ore di viaggio il bus finalmente arriva a destinazione e, prima ancora di cercare un albergo, vado a chiedere se per il ritorno c'è la possibilità di prendere un aereo; quando vedo l'aereo, però, penso che in fondo sia meglio rischiare con il bus e dunque stravolto mi trascino verso il primo albergo che vedo. Logicamente è il più caro di Pokhara ma anche il più pulito: nella camera c'è persino la doccia con acqua calda. Dopo giorni il mio corpo riscopre il significato della parola igiene. L'albergo,

continua a pag. 8

ROMANZO A PUNTATE DI ALDO FORLANI

Quel maledetto cunicolo nelle viscere del Monte Conero

gestito da una ragazza tedesca che ha sposato un nepalese, si trova sulla riva del lago di Pokhara e la sua struttura è decisamente occidentale: non sembra affatto di soggiornare in un albergo nepalese, se non fosse per le piante di marijuana che crescono rigogliose nel giardino. Il cognato della ragazza tedesca, "Jogi" - un ex attivista dell'estrema sinistra nepalese, che nel 1991 aveva vinto le prime elezioni libere in Nepal - è proprietario di una grande agenzia di trekking. Lo convinco ad organizzare assieme ad altri tre turisti un percorso in direzione di un villaggio in alta montagna. Un mattino, armati di tanta voglia di camminare, partiamo, ammassati con altri ospiti (dieci persone più l'autista) in una Land Rover semidistrutta. Dopo un tragitto di due ore attraverso sentieri, fiumi e tante buche, arrivati ai piedi di una montagna scendiamo per proseguire a piedi. Con noi c'è anche un ragazzo; scopriamo che è un altro fratello di Jogi, e che si è offerto di portare gli zaini: non è di certo un nuovo sherpa, ma ne ha tutte le caratteristiche. Magrissimo, con il mio walkman sempre acceso, una grande borsa in mano e due zaini sulle spalle, va spedito come un treno e noi facciamo una fatica terribile a stargli dietro. Ogni tanto lo fermo con scuse banali per prendere fiato; lui, invece, mi chiede sigarette e, fumando, prosegue senza problemi.

Il tragitto è stupendo. Percorriamo sentieri millenari attraverso delle meravigliose coltivazioni a gradoni e, tra una sosta ed un'altra impieghiamo circa cinque ore per coprire il percorso.

Nel pomeriggio arriviamo in un villaggio chiamato, mi sembra, "Naudanda". Da qui si ha la sensazione di poter toccare con le mani la catena Himalayana, dove in primo piano, spicca il "Maccha Pukhar". Siamo praticamente arrivati a destinazione, ma non è consigliabile proseguire senza l'attrezzatura adeguata.

Raggiungo l'unico rifugio del posto, una costruzione con il tetto di ardesia e all'interno provvista di alcuni letti di legno e una cucina di terracotta con intorno dei tavoli nel piano sottostante, era l'ideale, perché mi ero messo in testa di rimanere in quel luogo per alcuni giorni.

Il mattino successivo dopo una frugale colazione mi siedo ai bordi di una strada per osservare coloro che dopo una dura marcia forzata; arrivano dalla valle sottostante. Sono in gran parte turisti occidentali che come me amano le montagne e quella stupenda realtà della vita quotidiana nepalese.

Tra loro noto un tipo un po' strano, un uomo poco più che trentenne con una macchina fotografica al collo, il quale scatta un'infinità di foto a tutti.

Si capisce chiaramente che non conosce l'inglese, ma si arrangia bene e si fa capire facilmente: è un italiano. Mi passa vicino e lo saluto, lui risponde senza considerarmi troppo e seguita il suo cammino dirigendosi verso l'interno dell'abitato.

Dopo circa un'ora torna arrabbiato perché non ha trovato neppure una topaia per passare la notte; mi chiede se conosco un rifugio o un albergo ed io lo accompagno alla locanda dove ho trascorso la notte.

Alla vista della camera comune con i letti di legno e con il secchio d'acqua posto al centro della stanza, non si stupisce e dice: "molto bene è quello che ci voleva".

Ero convinto che alla vista della camera si fosse messo a piangere, come d'altronde stavo per fare io, mentre lui sembrava proprio soddisfatto, perché molto probabilmente aveva dormito in luoghi molto più angusti. Sistemato il bagaglio, cioè chiuso lo zaino con un grosso lucchetto, si butta sul letto e si addormenta quasi immediatamente.

Nel primo pomeriggio ci troviamo assieme agli altri ospiti in una stanza del rifugio adibita a ristorante, oltre che a fumeria; noto subito che il nuovo ospite non accetta di buon grado la compagnia dei fricchettoni e si siede in disparte, ordina da mangiare un'infinità di portate e le divora tutte, poi chiede un caffè raccomandandosi di aggiungere poca acqua alla dose di caffè in polvere, per farlo così divenire più forte. Mi nota e mi offre un caffè, lo ringrazio e mi siedo al suo tavolo ed iniziamo a parlare.

Bozzetti creati da Francesca Scarponi
Realizzazione editoriale:
Grafiche Scarponi Osimo
Revisione dei testi curata dalla
Dott.ssa Nicla Ranieri
Capitolo 1 - Il viaggio in Nepal
Capitolo 2 - Ritrovo Simone
Capitolo 3 - L'ispezione
Capitolo 4 - La tragedia

Ogni riferimento a fatti o persone che eventualmente si riconoscessero nelle descrizioni è puramente casuale.

Mi chiede da dove vengo e come mi chiamo; io gli rispondo che mi chiamo Mario, che vengo da Milano e sono in viaggio da solo da circa 20 giorni.

"E tu" gli chiedo? "Chi sei e da dove vieni?" Il tipo risponde: "Mi chiamo Simone e vengo da Ancona e sono circa 25 giorni che sono in viaggio da solo".

Io gli chiedo: "Ma Ancona sta nelle Marche?"

Lui mi risponde scherzando: "No in Veneto! Ma possibile che voi milanesi conoscete solo Bergamo e i laghi? Ancona è un posto incantevole ed è il Capoluogo delle Marche. Le nostre spiagge hanno l'acqua cristallina e, in un'ora e trenta minuti d'auto, arriviamo fino ai Monti Sibillini e, in quaranta minuti fino alla Gola della Rossa e a quella di Frasassi; in più abbiamo il Monte Conero le cui spiagge ospitano molti turisti, che anno dopo anno ritornano".

Si però gli dico: "So bene che alle spalle della spiaggia, lungo costa, c'è la ferrovia e non è che sia molto confortevole trascorrere una vacanza con una linea ferroviaria alle spalle". Lui mi risponde: "Sul Conero non ci passa di certo il treno e la ferrovia costeggia il litorale fino ad Ancona, e riprende il transito lungo la costa solo a Porto Recanati".

Poi mi racconta che il Conero è un monte di circa 572 metri di altezza somigliante ad una balena emersa dalle onde del mare verde e cristallino. Un territorio, quello del Conero, che racchiude in sé non solo rilevanti testimonianze storiche-culturali, ma soprattutto naturalistiche, tanto da risultare la più grande formazione di macchia mediterranea presente lungo la costa da Trieste fino al Gargano, un'oasi naturalistica che è stata preservata oltre dalle realtà degli abitanti del luogo, anche dalle battaglie degli ambientalisti.

Simone racconta ed io lo ascolto, mi invade e non mi fa dire una parola e nel modo in cui si esprime, si intuisce chiaramente che è un'ambientalista di quelli tosti, per capirci di quelli che non ti porgono l'altra guancia.

Questo mi dà fastidio non solo perché provengo da una famiglia di cacciatori, ma anche perché in Italia in quegli anni stava nascendo un forte movimento ambientalista che si proponeva di fare politica nelle sedi istituzionali e io non volevo avere niente a che fare con quei "personaggi".

Così gli dico: "Scusa ma ora ti lascio perché ho un appuntamento, se mai ci vediamo a cena".

Lui mi risponde: "Certo Mario, ma non ti allontanare troppo perché il villaggio termina 100 metri a nord, 70 a sud, 30 ad ovest e 20 ad est e non vorrei che ti perdessi tra la folla".

Simone fa lo spiritoso e questo mi irrita, perciò lo saluto e me ne vado a fare un giro nelle vie del villaggio.

Poco dopo esco dal paese, percorro una strada per circa 500 metri, ed arrivo ad una sbarra di canna di bambù sorvegliata da un poliziotto, che mi chiede il permesso per superarla; mostro il permesso, precedentemente richiesto a Kathmandu (un permesso che serve per uscire dalla valle e fare trekking), e, subito dopo noto una malandata costruzione: mi avvicino riuscendo a capire a malapena che è una scuola con un grande cortile.

Mi fermo ed entro nel cortile della scuola, quando un folto gruppo di bambini esce dall'edificio urlando e correndo per mettersi tutti inquadrati in fila.

continua nel prossimo numero

nel parco c'è
Istruzioni per l'uso del Parco del Conero
bimestrale di informazioni
Via Pescheria 30 - Sirolo (Ancona)
Tel. 0719331161

Comitato di direzione:
Giancarlo Sagramola, Bruno Bravetti

Reg. n° 3 del 16/1/95 Trib. di Ancona

Direttore Responsabile: Giancarlo Sagramola
Editore: Consorzio del Parco del Conero
Stampa: Aniballi Grafiche srl (AN)
chiuso il 20/12/2004